



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto del Sindaco Metropolitan

N. 17 del 20/06/2019

Classifica: 001.20

(7050150)

Oggetto	<b>PRESA ATTO DELLA NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI TRIENNIO 2019-2022</b>
---------	---

Ufficio Proponente	<b>SEGRETERIA GENERALE</b>
Dirigente/ P.O	<b>DEL REGNO VINCENZO - SEGRETERIA GENERALE</b>
Relatore	<b>SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE</b>

## Il Sindaco Metropolitan

### ASSUNTO CHE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ed in particolare l’art. 1, comma 16, prevede che dal “1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitan e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46...”;
- per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014 trova adempimento il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;
- con deliberazione della Conferenza Metropolitan n.1/2014, la Città Metropolitan di Firenze ha adottato il proprio Statuto;
- nelle more della approvazione di propri regolamenti, la Città Metropolitan applica i regolamenti della Provincia di Firenze, secondo le previsioni della disposizione temporanea n.1 del predetto Statuto;

CONSIDERATO che l’attuale Collegio dei Revisori dei Conti - nominato con delibera consiliare n.44/2016 – ha terminato il suo mandato il 16 Giugno 2019 e che è quindi necessario procedere a nuovo incarico per il triennio 2019-22, ai sensi dell’art. 235 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei Conti di cui al titolo VII del D.Lgs 267/2000, in ordine alla sua composizione, alla sua durata, alle cause di cessazione, d’incompatibilità e d’ineleggibilità,

ai limiti dell'affidamento degli incarichi, alle funzioni, alle responsabilità e al funzionamento dell'organo di revisione, profondamente innovata con l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 238 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148;

DATA la richiesta - effettuata con lettera prot. 0026004 del 21 maggio 2019 e indirizzata alla Prefettura di Firenze - della Città Metropolitana di Firenze, in conformità a quanto previsto dalle nuove disposizioni, di attivazione della procedura, di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, per l'estrazione a sorte dei membri del nuovo Collegio dei Revisori;

PRESO ATTO che in data 12 Giugno 2017 alle ore 1030 si è tenuta presso la Prefettura di Firenze, in via Giacobini n. 8, una seduta pubblica per l'estrazione dei nominativi facenti parte il Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Firenze;

ACQUISITO quindi il verbale della Prefettura di Firenze prot. n. 30268 /2019 dal quale risultano sorteggiati i seguenti nominativi:

BOSCHERINI	MAURO	primo revisore estratto
DEL VECCHIO	STEFANO	secondo revisore estratto
PROCACCI	FABIO	terzo revisore estratto

e le seguenti riserve:

CIANETTI	PAOLO	prima riserva estratta
AGNELLI	ALESSANDRO	seconda riserva estratta
ROSSI	SAURO	terza riserva estratta
CAPANNI	MARTINA	quarta riserva estratta
GIOMI	PIETRO	quinta riserva estratta
FERRARI	LUCA	sesta riserva estratta

ACQUISITE altresì:

- le dichiarazioni di accettazione dell'incarico da parte dei primi tre estratti, dott. Boscherini Mauro, dott. Del Vecchio Stefano, dott. Procacci Fabio, ricevute rispettivamente con lettere di posta certificata prot. 0030809/2019, prot. 0030632/2019 e prot. 0030621/2019, agli atti d'ufficio;
- le dichiarazioni di compatibilità e di non sussistenza delle ipotesi previste dall'art. 236 del Testo Unico degli enti Locali, ricevute con le medesime lettere succitate e agli atti d'ufficio;
- le esperienze acquisite presso le amministrazioni pubbliche locali desumibili dai curriculum vitae allegati alle lettere succitate, posti anch'essi agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO QUINDI che non è stato necessario procedere ad individuare riserve dato che nessuno dei primi tre estratti ha rinunciato o dichiarato impedimento;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art.16 comma 25 del D.L. 13 agosto 2011 n.238 convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011 n.148;
- il comma 6 del Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Interno n.23 del 15/02/2012 in ordine alla composizione del collegio ed alla individuazione del Presidente;

TENUTO CONTO quindi di quanto disposto dall'art. 6 del decreto del Ministro dell'Interno del 15 Febbraio 2012 n. 23, in considerazione che, visti i curriculum dei tre revisori estratti, il Dott. DEL VECCHIO STEFANO ha ricoperto, a parità di numero di incarichi di revisore presso enti locali, il ruolo in enti locali di maggiore dimensione demografica e che, pertanto, svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio;

PRESO ATTO che il Collegio all'uopo nominato, per lo svolgimento della funzione prevista, ha diritto, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 241 del D.lgs. 267/2000, ad un compenso determinato ai sensi di quanto indicato dall'apposito Decreto del Ministero dell'Interno in vigore nonché ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 241 del citato D.Lgs. 267/2000;

DOVENDOSI tenere conto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018 sono state rimodulate le fasce di calcolo per i compensi dei Revisori, ai sensi dell'art.241 comma 1 del D.Lgs.267/2000, in vigore a partire dal 1° Gennaio 2019, e, altresì, che con l'orientamento sui criteri di individuazione dei limiti minimi nella determinazione dei compensi - secondo quanto emanato dall'Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno del 13/07/2017 – il limite minimo per il calcolo del compenso al revisore e “individuabile nel limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore”;

ASSUMENDO QUINDI, secondo le predette fonti normative, che il compenso rispondente a criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione ai componenti il Collegio dei Revisori viene calcolato, secondo le tabelle A, B e C dell'allegato al DM Interno 21/12/2018, nel modo seguente:

- lim. massimo della fascia demogr. immed. inferiore - tabella A DM 21/12/2018	€ 23.940,00
<i>Orientamento dall'Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno del 13/07/2017</i>	
- compenso base (Dlgs 267/2000 art.241 comma 1 - tabella A DM 21/12/2018)	€ 23.940,00
- aumento 1% (tabella B DM 21/12/2018)	€ 239,40
<i>assumendo risorse Tit. 1 Bil. 2019 per € 134.202.792,36 e popolazione di 1.013.260 abitanti (dati istat al 1° gennaio 2019)</i>	
- aumento 1% (tabella C DM 21/12/2018)	€ 239,40
<i>assumendo risorse Tit. 2 Bil. 2019 per € 155.713.706,00 e popolazione di 1.013.260 abitanti (dati istat al 1° gennaio 2019)</i>	

Per un totale di € 24.418,80 cui sono da aggiungere IVA e oneri previsti per legge se dovuti;

RITENUTO quindi, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.267/2000 all'art.241 comma 4 e la non applicabilità dell'art.241 commi 2 e 3, di determinare i seguenti compensi spettanti ai componenti il Collegio dei revisori per il prossimo triennio:

- o per il Presidente € 36.628,20 annui
- o per ciascun componente € 24.418,80 annui

cui sono da sommarsi gli oneri di legge per cassa di previdenza e contributi obbligatori nonché IVA;

RITENUTO ALTRESI' di determinare, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno del 21 Dicembre 2018, l'eventuale rimborso spese di viaggio effettivamente sostenute dai componenti l'organo di revisione aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Firenze nella medesima misura determinata per gli amministratori eletti nel Consiglio Metropolitan, di cui al disciplinare approvato con A.D. 2679/2015 e s.m.i., nel rispetto del limite previsto dal comma 6-bis, dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000;

DANDO QUINDI ATTO che alla presunta nuova spesa complessiva per il periodo dal 18 Giugno al 31 Dicembre 2019 pari ai 197/365 della complessiva spesa annua di € 108.439,77 - comprensiva di contributo previdenziale ed IVA o altri oneri ove dovuti - e quindi per € 58.527,77 sarà fatto fronte con le somme disponibili a valere sul capitolo 6 “Compensi al Collegio dei Revisori dei Conti” del Bilancio di previsione 2019 e per le annualità successive sullo stesso stanziamento del bilancio pluriennale 2019-2022, mentre per le presunte spese di viaggio dell'anno 2019 sarà fatto fronte con le somme disponibili a valere sul cap. 18978/2019 “Rimborsi spese di viaggio ai Sindaci Revisori”;

PRESO ATTO infine di quanto disposto dallo Statuto della Città Metropolitana di Firenze in merito all'esercizio delle funzioni consiliari in via d'urgenza;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DISPONE

- 1) Di prendere atto della nomina di BOSCHERINI MAURO, DEL VECCHIO STEFANO, PROCACCI FABIO componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Firenze per il periodo 17/06/2019 – 17/06/2022;
- 2) Di prendere atto che, per quanto in premessa riportato, DEL VECCHIO STEFANO svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Firenze;
- 3) Di determinare i seguenti compensi annui spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori:
  - per il Presidente € 36.628,20 annui
  - per ciascun componente € 24.418,80 annuicui sono da sommarsi gli oneri di legge per cassa di previdenza e contributi obbligatori nonché IVA;
- 4) Di determinare, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Interno del 21 Dicembre 2018, l'eventuale rimborso spese di viaggio effettivamente sostenute dai componenti l'organo di revisione aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Firenze nella medesima misura determinata per gli amministratori eletti nel Consiglio Metropolitan, nel rispetto del limite previsto dal comma 6-bis, dell'art. 241 del D.Lgs. 267/2000;
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. degli EE.LL. approvato con Dlgs 267 del 18/8/2000.
- 6) Di sottoporre il presente atto a ratifica da parte del Consiglio Metropolitan, secondo le previsioni dell'art.13 dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, nella prima seduta consiliare utile.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;*